

**-DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: ACCORDO CONTRATTUALE CON IL COMUNE DI TOLENTINO PER LA GESTIONE DELL'ASSISTENZA RESIDENZIALE A DISABILI GRAVI PRESSO LA COMUNITA' SOCIO EDUCATIVA RIABILITATIVA "CENTROARANCIA"- ANNO 2017.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione e del Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di stipulare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si intendono integralmente trascritte ed approvate, l'accordo contrattuale con il Comune di Tolentino per la gestione assistenziale in regime residenziale a favore dei disabili gravi presso la Co.Se.R "CentroArancia" di sua proprietà (Co.Se.R. formata da un totale n. 8 posti autorizzati) per il periodo 01 marzo / 31-dicembre 2017;
2. di approvare l'accordo in oggetto, disciplinante i rapporti tra l'ASUR e il Comune di Tolentino, quale Ente titolare proprietario della Co.Se.R., per la gestione di n. 8 posti letto cofinanziati dalla Regione Marche, prevedendo che lo stesso abbia carattere di convenzione quadro, con valenza aziendale e che, pertanto abbia validità per tutte le Aree Vaste eventualmente interessate ad effettuare inserimenti, fermo restando che l'impegno economico per la partecipazione sanitaria dovrà essere assunto di volta in volta, dall'Area Vasta inviante;
3. di prendere atto della nota della Regione Marche n. 136250 del 17.02.2017 a firma del dirigente del "Servizio politiche Sociali e sport" dott. Giovanni Santarelli con la quale *"...si conferma l'ammissione al finanziamento regionale della Co.S.E.R. denominata "CENTROARANCIA" che potrà quindi usufruire della conseguente convenzione con l'ASUR Marche"*

4. di prendere atto delle indicazioni contenute nella D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013 e s.m.i. in punto alla determinazione della retta giornaliera di riferimento ed ai criteri di compartecipazione alla spesa per la gestione delle Comunità Socio Educative Riabilitative per disabili gravi;
5. di precisare che la retta giornaliera è di norma pari ad Euro 115,00, come disposto dalla D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013 e s.m.i. e dalla D.G.R.M. n. 1331 del 25-11-2014, con specificazione che la quota sanitaria di Euro 28,75 potrà subire un aumento, sulla base della gravità dei pazienti e dei servizi aggiuntivi che dovranno essere accertati dal Direttore del Distretto dell'Area Vasta di riferimento, acquisito il parere favorevole dell'UMEA, e dal Responsabile della Co.Se.R. tramite l'equipe multidisciplinare;
6. di delegare il Direttore dell'Area Vasta n. 3, Dr. Alessandro Maccioni, alla stipula dell'accordo contrattuale allegato alla presente determina, ai fini della convenzione per la gestione assistenziale di n. 8 pazienti riservati all'Area Vasta n. 3, assumendo nel contempo l'onere della relativa spesa;
7. di prendere atto, inoltre, da quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1331/2014 al punto 2.1 dell'Accordo alla stessa allegato, relativamente al livello assistenziale e tariffario delle Comunità Co.Se.R. nelle more del completamento del processo di convenzione delle Residenze medesime;
8. di procedere alla liquidazione delle competenze contabilizzate dal CentroArancia di Tolentino secondo le scadenze temporali stabilite dall'Accordo allegato, sulla base dell'invio telematico delle fatture stesse, indicanti i giorni di presenza di ciascun paziente, le sue iniziali e il mese di riferimento;
9. di determinare la spesa complessiva massima, per l'anno 2017, a carico dell'AV3, in euro 70.000,00 (Iva esente), imputandola all'autorizzazione n. 26 sub 60/2017, conto 0505100107 afferente per prestazioni assistenziali in favore di anziani e disabili, c.d.c. 0921928;
10. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della LR 26/96 e s.m.i.;
11. di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 dalla L. R. 36/2013.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Pierluigi Gigliucci)

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott.ssa Nadia Storti)

**IL DIRETTORE INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA**

(Dott. Giovanni Felziani)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Alessandro Marini)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

ASUR AREA VASTA 3 - U.O.C. "DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE" DI
CONCERTO CON LA "DIREZIONE SANITARIA DEL DISTRETTO DI MACERATA"

Normativa di riferimento

Legge n. 118 del 30-03-1971 "Conversione in legge del D.L. 30.01.1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili), in particolare l'art. 3, terzo comma, seconda proposizione relativo alle varie tipologie assistenziali fruibili da parte degli invalidi civili".

Legge n. 104 del 05-02-1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;

Legge n. 328 di data 08.11.2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art. 14, intitolato "Progetti individuali per le persone disabili".

Legge 23-12-2000 n. 388 ed in particolare l'art. 81 che prevede finanziamenti finalizzati ad interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell'assistenza familiare;

D.M. 21-05-2001 n. 308 "Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semi residenziale a norma dell'art 11 della Legge 08-11-2000 n. 328".

D.P.C.M. 14-2-2001 recante l'atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;

D.P.C.M. 29-11-2001 che oltre a definire i "Livelli Essenziali di assistenza" individua le prestazioni sanitarie di rilevanza sociale ovvero le prestazioni nelle quali la componente sanitaria e quella sociale non risultano operativamente distinguibili e per le quali è stata convenuta una percentuale di costo comunque a carico del SSN;

Legge Regionale n. 06-11-2002 n. 20 e successivo regolamento di applicazione "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale" e successivo Regolamento Regionale n. 1 del 08-03-2004 e s.m.i.

D.G.R.M. n. 1965 del 12-11-2002 che definisce i criteri per la costituzione delle Unità Multidisciplinari e ne individua le finalità e i compiti;

D.G.R.M. n. 406 del 10-04-2006 – n. 581/2007 e n. 665 del 20-05-2008 recanti criteri di compartecipazione alla spesa, tra gli Enti e i soggetti interessati per la gestione delle Comunità Socio Educative Riabilitative per disabili gravi.

D.G.R.M n. 2635 del 05-12-2000 disciplinante i criteri per la compartecipazione alla spesa tra Enti e soggetti interessati, per la gestione di Comunità alloggio per disabili gravi rimasti privi di sostegno familiare;

D.G.R.M. n. 449 del 15-03-2010 "Gestione di Comunità socio- educative- riabilitative residenziali per disabili gravi - Criteri e disposizioni attuative";

D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013 "Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - Criteri per l'individuazione delle Co.S.E.R. nella Regione Marche e per la determinazione del cofinanziamento regionale. Revoca della D.G.R. 665/2008 e della DGR 449/2010".

D.G.R.M. n. 776 del 28-05-2013 "Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - Modifica D.G.R. n. 23 del 21.01.2013"

D.G.R.M. n. 1331/2014 “Accordo tariffe assistenza residenziali e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori – modifica della D.G.R.M. 1011/2013”.

Autorizzazione n. 1 del 04-06-2015 del Comune di Tolentino riguardante l’autorizzazione all’apertura della struttura Co.Se.R. “CentroArancia” di Tolentino.

Nota Regione Marche n.136250 del 17.02.2017 a firma del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e sport dott. Giovanni Santarelli.

Visti inoltre i seguenti atti di programmazione socio-sanitaria ed economica:

- Piano Sanitario Nazionale 2011-2013, punto 3.1.3, relativo all’integrazione socio-sanitaria.
- Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento concernente “Piano d’indirizzo per la riabilitazione” del 10-02-2011;
- D.A. Consiglio Regione Marche 1-3-2000 n. 306 “Piano Regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali 2000/2002”.
- Piano Sanitario Nazionale 2011-2013, punto 3.1.3, relativo all’integrazione socio-sanitaria.
- D.A. Consiglio Regione Marche n. 38 del 16-12-2011 di approvazione del “Piano Sanitario Regionale 2012-2014” (Sostenibilità, Appropriatezza, Innovazione e Sviluppo).
- D.G.R.M. n. 289 del 09-04-2015 “Piano regionale socio sanitario: fabbisogno delle strutte residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitari, extra ospedaliera, socio-sanitaria e sociale.

Motivazione giuridiche e di fatto

Le linee programmatiche e di indirizzo approvate negli atti di programmazione sanitaria e sociale del Consiglio Regionale enucleano, tra gli obiettivi perseguibili, quello di promuovere la piena realizzazione sul territorio di una effettiva integrazione tra l’intervento sanitario e quello socio-assistenziale, in funzione della migliore tutela della disabilità, quale risultato ed obiettivo tra la condizione di salute e i fattori ambientali.

Già la L.R. 4-6-1996 n. 18, successivamente integrata e modificata dalla L. R. 28/2000, contemplava tra gli obiettivi principali, quello di individuare, quale luogo privilegiato di programmazione e gestione degli interventi e servizi ad hoc per i disabili, gli Ambiti Territoriali Sociali ed individuava, inoltre, la responsabilità dell’intervento sanitario a tutela della salute delle persone disabili, nell’Unità Multidisciplinari Età Evolutiva (UMEE) e nelle Unità Mutidisciplinare Età Adulta (UMEA).

Rispetto a tali obiettivi, la Regione Marche, nell’ambito dei finanziamenti di cui all’art. 41 ter della L. R. 104/92 e sm.i., ha coerentemente intrapreso un percorso per dare avvio alla realizzazione di strutture residenziali per disabili gravi rimasti privi del sostegno familiare (COSER- Comunità Socio Educative Riabilitative); venuto meno il cofinanziamento statale, la Regione Marche ha garantito la continuità del servizio in favore dei disabili, concorrendo nelle spese di gestione delle strutture secondo il disciplinare approvato con le deliberazioni di Giunta n. 2635/2000 e n. 406/2006 successivamente modificate ed integrate con deliberazione n. 1168/2006 e tenuto conto dei criteri di compartecipazione alla spesa delle Coser definiti con D.G.R. 665/2008 e 449/2010 e, da ultimo con D.G.R. 23 del 21-01-2013.

Quest’ultima deliberazione ha ridefinito i criteri per la determinazione del cofinanziamento regionale per le Coser mantenendo la tariffa di Euro 115,00 già individuata con la D.G.R. 449/2010, come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni ospite, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50% così come dichiarato con propria nota n. 136250 del 17.02.2017 a firma

del dirigente del “Servizio politiche Sociali e sport” dott. Giovanni Santarelli con la quale “ ..si conferma l’ammissione al finanziamento regionale della Co.S.E.R. denominata “CENTROARANCIA” che potrà quindi usufruire della conseguente convenzione con l’ASUR Marche”.

La quota restante di degenza per ogni ospite, effettivamente applicata dall’Ente Titolare della struttura viene così ripartita:

- 25% a carico delle Aree Vaste dell’ASUR Marche
- 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili ospiti, detratta la compartecipazione degli utenti, quest’ultima calcolata esclusivamente su tutti i redditi personali dello stesso, compresa l’indennità di accompagnamento.

In proposito si deve prendere atto di quanto stabilito dalla D.G.R.M. n. 1331/2014 in punto al livello assistenziale e tariffario delle Co.Se.R. (L.R. 20/2002 art. 3, comma 3 lettera b) nei termini che seguono “.....le predette strutture entro il 30-06-2015 dovranno presentare un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l’attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (max al 31-12-2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01-01-2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza Disabili.

Per le Comunità Socio-Educative Riabilitative e le Residenze Protette per disabili che non dovessero presentare il piano di adeguamento entro il termine del 30-06-2015 si provvederà alla sospensione dell’autorizzazione e quindi dei contratti in essere.....”

Nell’ambito dell’AV3 – Distretto di Macerata – è presente, tra le altre, la comunità socio educativa riabilitativa (di seguito Co.Se.R) per disabili gravi del Comune di Tolentino, denominata CentroArancia, gestita dal Comune stesso.

La Co.Se.R. CentroArancia ha ricevuto dal Comune di Tolentino l’atto di autorizzazione all’esercizio ex L. R. 20/2002, come di seguito indicato:

- Autorizzazione n. 1 del 04-06-2015 che autorizza l’apertura della medesima Co.Se.R. di Tolentino.

Con nota del 30.01.2017 Il Comune di Tolentino, titolare del COSER , ha richiesto di addivenire alla stipula di una convenzione per rispondere alle esigenze degli utenti e per fornire loro una assistenza adeguata in “un momento caratterizzato da grande disorientamento a causa dei forti eventi sismici che hanno penalizzato indubbiamente tutti i cittadini ma in particolare quei soggetti già affetti da problematiche psico-fisiche”.

Tale richiesta è stata girata, per competenza, al Direttore del distretto di Macerata , dott.ssa Donella Pezzola, ed alla Responsabile della UMEA i quali, con nota n.851815 del 30.01.2017, hanno evidenziato la necessità di accogliere la richiesta affermando : “si fa presente che l’UMEA attualmente ha in carico 8 (otto) pazienti, in condizione di grave disabilità e privi di adeguato sostegno familiare, che necessitano di assistenza continuativa in regime di residenzialità. La Coser sopraindicata risponde pienamente in termini di appropriatezza alle loro esigenze assistenziali, garantendo anche il mantenimento dei rapporti con l’ambiente sociale di appartenenza ...”.

Si ritiene, a questo punto, opportuno procedere alla stipula dell’atto contrattuale di convenzione quadro con tale Co.Se.R. CentroArancia, al fine di regolare tutti gli inserimenti in tale nuova struttura, sulla base dei posti letto autorizzati, provvedendo a definire il quadro normativo, gestionale ed organizzativo, con validità di disciplina per l’Asur Marche.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene opportuno stipulare un accordo che - nel disciplinare i rapporti tra l’ASUR e la Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino di n. 8 posti letto, cofinanziati dalla Regione

Marche - ha carattere di convenzione quadro, con valenza aziendale e che, pertanto, ha validità sia per l'Area Vasta 3 che per tutte le Aree Vaste eventualmente interessate ad effettuare inserimenti.

L'accordo costituisce un punto di riferimento generale per fornire certezza di regole ed omogeneità di comportamenti per tutto il territorio regionale nei rapporti con la Comunità medesima, fermo restando che l'impegno economico per la partecipazione sanitaria all'intervento, dovrà essere assunto dall'Area Vasta competente.

La spesa che scaturisce dall'adozione del presente atto, approvante l'accordo contrattuale, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, segnatamente all'Area Vasta n. 3, è quantificabile in via previsionale e preventiva nell'importo complessivo di euro 70.000,00 circa.

Si fa presente che la quota sanitaria pari al 25% calcolata sulla retta totale di euro 115,00, potrà subire un incremento per effetto della gravità di alcuni pazienti e per i servizi aggiuntivi erogati agli stessi, conformemente alla D.G.R.M. n. 23 del 21-01-21013 che dovranno essere accertati dal Direttore del Distretto dell'Area Vasta inviante, acquisito il parere favorevole dell'UMEA e dal Responsabile della Co.Se.R., tramite l'equipe multidisciplinare.

Pertanto

SI PROPONE

1. di stipulare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si intendono integralmente trascritte ed approvate, l'accordo contrattuale con il Comune di Tolentino per la gestione assistenziale in regime residenziale a favore dei disabili gravi presso la Co.Se.R "CentroArancia" di sua proprietà (Co.Se.R. formata da un totale n. 8 posti autorizzati) per il periodo 01 marzo/ 31-dicembre 2017;
2. di approvare l'accordo in oggetto, disciplinante i rapporti tra l'ASUR e il Comune di Tolentino, quale Ente titolare proprietario della Co.Se.R., per la gestione di n. 8 posti letto cofinanziati dalla Regione Marche, prevedendo che lo stesso abbia carattere di convenzione quadro, con valenza aziendale e che, pertanto abbia validità per tutte le Aree Vaste eventualmente interessate ad effettuare inserimenti, fermo restando che l'impegno economico per la partecipazione sanitaria dovrà essere assunto di volta in volta, dall'Area Vasta inviante;
3. di prendere atto della nota della Regione Marche n. 136250 del 17.02.2017 a firma del dirigente del "Servizio politiche Sociali e sport" dott. Giovanni Santarelli con la quale " *..si conferma l'ammissione al finanziamento regionale della Co.S.E.R. denominata "CENTROARANCIA" che potrà quindi usufruire della conseguente convenzione con l'ASUR Marche*";
4. di prendere atto delle indicazioni contenute nella D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013 e s.m.i. in punto alla determinazione della retta giornaliera di riferimento ed ai criteri di compartecipazione alla spesa per la gestione delle Comunità Socio Educative Riabilitative per disabili gravi;
5. di precisare che la retta giornaliera è di norma pari ad Euro 115,00, come disposto dalla D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013 e s.m.i. e dalla D.G.R.M. n. 1331 del 25-11-2014, con specificazione che la quota sanitaria di Euro 28,75 potrà subire un aumento, sulla base della gravità dei pazienti e dei servizi aggiuntivi che dovranno essere accertati dal Direttore del Distretto dell'Area Vasta di riferimento, acquisito il parere favorevole dell'UMEA, e dal Responsabile della Co.Se.R. tramite l'equipe multidisciplinare;

6. di delegare il Direttore dell'Area Vasta n. 3, Dr. Alessandro Maccioni, alla stipula dell'accordo contrattuale allegato alla presente determina, ai fini della convenzione per la gestione assistenziale di n. 8 pazienti riservati all'Area Vasta n. 3, assumendo nel contempo l'onere della relativa spesa;
7. di prendere atto, inoltre, da quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1331/2014 al punto 2.1 dell'Accordo alla stessa allegato, relativamente al livello assistenziale e tariffario delle Comunità Co.Se.R. nelle more del completamento del processo di convenzione delle Residenze medesime;
8. di procedere alla liquidazione delle competenze contabilizzate dal CentroArancia di Tolenitno secondo le scadenze temporali stabilite dall'Accordo allegato, sulla base dell'invio telematico delle fatture stesse, indicanti i giorni di presenza di ciascun paziente, le sue iniziali e il mese di riferimento;
9. di determinare la spesa complessiva massima, per l'anno 2017, a carico dell'AV3, in euro 70.000,00 (Iva esente), imputandola all'autorizzazione n. 26 sub 60/2017, conto 0505100107 afferente per prestazioni assistenziali in favore di anziani e disabili, c.d.c. 0921928;
10. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della LR 26/96 e s.m.i.;
11. di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 dalla L. R. 36/2013.

Il responsabile del procedimento

Dot. Andrea Feliziani

Il Direttore del
Distretto di Macerata
Dr.ssa Donella Pezzola

Il Dirigente Amministrativo
U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale
Dr. Alberto Carelli

UOC "Controllo di Gestione" – UOC "Contabilità e Bilancio"

Si attesta che la spesa prevista nel documento istruttorio per l'anno 2017 sarà coerente ed economicamente compatibile con le disponibilità economiche del budget che sarà assegnato per l'anno 2017.

U.O. Controllo di Gestione
Paolo Gubbinelli

U.O. Contabilità e Bilancio
Dot.ssa Lucia Eusebi

- ALLEGATI -

1-Accordo contrattuale

ACCORDO CONTRATTUALE

TRA

L'A.S.U.R. - Azienda Sanitaria Unica Regionale, con sede in Ancona, rappresentata dal Direttore dell'Area Vasta n. 3 dott. Alessandro Maccioni

e

il Comune di Tolentino con sede in Tolentino, presso Palazzo Europa 3, rappresentata dal Sindaco Sig. Pezzanesi Giuseppe in qualità di Proprietario c.f. 83000110433 p. iva 00264370438.

Premesso che

- nell'ambito del Comune di Tolentino, in largo Santa Teresa ha sede la Comunità Socio Educativa Riabilitativa per disabili gravi CentroArancia ha ricevuto dallo stesso Comune di Tolentino, l'atto di autorizzazione all'esercizio ex Legge 20/2002 di seguito elencati :

- Autorizzazione n. 1 del 04-06-2015 che autorizza il funzionamento della Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino

-la Co.Se.R. per disabili gravi CentroArancia di Tolentino, costituita da 8 posti letto, risulta regolarmente individuata ed ammessa al cofinanziamento tra le altre Co.Se.R. regionali come attestato dalla nota della Regione Marche n. 136250 del 17.02.2017 a firma del dott. Giovanni Santarelli;

-la Regione Marche, con D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013, successivamente integrata dalla D.G.R.M. n. 776 del 28-05-2013, ha stabilito i criteri per l'individuazione delle Co.Se.R. nella Regione Marche e, per la determinazione del cofinanziamento regionale, mantenuto la cifra di euro 115,00 come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni disabile accolto nella struttura, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%, ossia 57,50. Le restanti quote della retta giornaliera di degenza per ogni ospite accolto, sono come di seguito ripartite:

- 25% a carico dell'ASUR Marche Area Vasta di appartenenza dei disabili ospiti accolti;
- 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili accolti, detratta la quota di compartecipazione degli ospiti calcolata esclusivamente su tutti i redditi personale dello stesso, compresa l'indennità di accompagnamento;

-che è compito delle singole Aree Vaste constatare l'appropriatezza degli inserimenti dei soggetti disabili all'interno delle Co.Se.R e la congruità della quota eventualmente superiore a quella stabilita dalla Regione nella citata Delibera n. 23/2013, in relazione alla gravità del soggetto ed agli interventi e servizi aggiuntivi erogati che dovranno essere certificati e documentati dalla singola struttura e dal Direttore del Distretto, acquisito il parere dell'UMEA delle Aree Vaste interessate.

CONSIDERATO INOLTRE

-quanto stabilito dalla D.G.R.M. 1331/2014 in relazione al livello assistenziale e tariffario delle Comunità Socio Educative Riabilitative (Legge 20/2002 art. 3, comma 3 lettera b) nei termini che seguono ".... le predette strutture entro il 30-06-2015 dovranno presentare un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l'attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (massimo al 31-12-2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01-01-2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza e disabili.

Per le Comunità Socio Educative riabilitative e le Residenze Protette per Disabili che non dovessero presentare il Piano di adeguamento entro il termine del 30-06-2015 si provvederà alla sospensione dell'autorizzazione e quindi dei contratti in essere.....".

Tutto ciò premesso

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1
Aspetti generali

Le parti concordano sul contenuto delle premesse aventi ad oggetto la convezione quadro riferita alla disciplina dei rapporti della gestione dei pazienti disabili gravi rimasti privi di sostegno familiare presso la Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino.

Art. 2
Ricettività e funzionamento

La Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino ha complessivamente una ricettività di n. 8 posti letto per disabili adulti che sono regolarmente autorizzati ed accreditati secondo la normativa in vigore.

La comunità ha carattere permanente e funziona continuativamente per tutto l'arco dell'anno solare e per 7 giorni settimanali, con orario 24 ore giornaliere.

Non sono previsti periodi o giorni di chiusura, salvo eventuali chiusure straordinarie per gravi, urgenti ed accertati motivi, tempestivamente comunicati al Comune, all'Asur/Area Vasta n. 3, agli ospiti ed alle loro famiglie.

Gli 8 (otto) posti letto della Co.Se.r CentroArancia di Tolentino sono ricompresi nell'ambito dei posti letto cofinanziati dalla Regione Marche per la Provincia di Macerata.

Potranno accedere alla struttura sia utenti dell'Area vasta 3 che utenti di altre Aree Vaste. In quest'ultimo caso l'inserimento dovrà essere autorizzato dal direttore del distretto di Macerata, previa assunzione dell'impegno di spesa da parte dell'Area vasta inviante.

Art. 3
Accesso alla struttura

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione e progettazione congiunta dei Servizi sociali e sanitari dell'Unità Multidisciplinare Età Adulta dell'AV3 e dell'equipe della Co.Se.R, competenti entrambi gli organismi alla presa in carico di ciascun assistito.

L'inserimento dei pazienti nella Comunità avviene su disposizione del Direttore del Distretto di Macerata e dovrà essere concordata con il Responsabile della Struttura.

I piani assistenziali individuali (P.A.I.) ed i progetti educativi individuali, sono conservati agli atti della Struttura, dell'UMEA e della Direzione Amministrativa Territoriale dell'Area Vasta di riferimento.

Art. 4
Tipologia di utenza

Possono accedere alla Co.Se.R per disabili le persone maggiorenni in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non, richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

Nel caso di utenti già inseriti in Comunità, per coloro per i quali si renda necessaria la loro permanenza oltre il compimento del 65° anno dovrà essere conseguita specifica autorizzazione del Direttore del Distretto, acquisita la valutazione dell'UMEA.

Art. 5
Requisiti funzionali della struttura

Il Comune di Tolentino provvede, mediante propria organizzazione tecnico-economico-amministrativa-aziendale, a gestire la Co.Se.R. di sua proprietà in conformità a quanto previsto dalla L.R. 20/2002 e dal Regolamento Regionale n. 1/2004 comprese eventuali e successive modificazioni. In particolare la Co.Se.R. è una struttura integrata con la rete dei servizi territoriali che garantisce una soluzione residenziale sostitutive e di sollievo alla famiglia quanto quest'ultima viene meno o non è in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto disabile, nonostante l'attivazione dei servizi integrativi domiciliari.

La Co.Se.R promuove e rende possibile il mantenimento dell'utente in condizioni di vita normali, in un ambiente protetto a dimensione familiare e comunitaria, tali da favorire la sua integrazione nel territorio; percorsi di scoperta, recupero e mantenimento dell'autonomia nella gestione di sé, nei rapporti con gli altri, con i tempi, con gli spazi e con le proprie cose.

La Co.Se.R ha funzionamento permanente e garantisce i seguenti servizi e prestazioni:

- prestazioni di tipo alberghiero (alloggio, pasti, servizio lavanderia, stireria, pulizie)
- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane
- attività educative finalizzate all'acquisizione e/o mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonomie personali
- interventi di tutela della salute personale
- realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo dei servizi attivi nel territorio
- attività a livello di gruppo, formative, ricreative, tendenti a promuovere forme di integrazione sociale
- rapporti costanti con i familiari, tutori, amministratori di sostegno, anche al fine di favorire i rientri temporanei in famiglia.

Art. 6

Modalità di lavoro e piano educativo personalizzato

La Comunità formula per ogni utente del servizio un Piano Assistenziale Individuale (PAI) ed è coerente con il progetto generale di Comunità.

Il PAI è elaborato d'intesa ed in collaborazione tra gli operatori della comunità e dei servizi sociali e sanitari.

Il PAI comprende:

- profilo dinamico funzionale
- obiettivi educativi
- strumenti e metodi d'intervento
- tempi di realizzazione e modalità di verifica
- procedure per la valutazione

Nella definizione del progetto sono assicurati l'informazione ed il coinvolgimento dell'utente, dei suoi familiari, e/o del tutore o amministratore di sostegno.

Gli operatori della Comunità effettuano riunioni di programmazione e verifica con cadenza settimanale.

Il modello operativo è improntato al lavoro d'equipe avente come indirizzo unificante la condivisione progettuale, la globalità dell'intervento e la verifica dei risultati.

L'attività della comunità è adeguatamente documentata con particolare riferimento a:

- programmazione generale
- schede dei progetti individuali e verifiche degli interventi
- redazione ed aggiornamento del diario personale del disabile
- verbali di incontri e delle riunioni di servizio
- registro di presenza degli utenti
- registro/schede di presenza degli operatori
- interventi e percorsi di formazione e/o formazione supervisione del personale.

L'organigramma del personale prevede le professionalità necessarie per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- coordinamento del servizio
- assistenza educativa

- assistenza socio-sanitaria
- servizi generali

Il Coordinatore, in possesso dei titoli professionali e di servizio richiesti, è responsabile della organizzazione della struttura, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo e integrazione con i servizi territoriali.

Il personale addetto ai servizi generali, qualora non esternalizzati, è idoneo ed in numero adeguato ad assicurare:
- pulizie, lavanderia, stireria, manutenzioni ecc..

Art. 7

Determinazione retta e ripartizione

La retta giornaliera viene determinata sulla base del costo di gestione della Comunità (assistenza infermieristica, assistenza tutelare, educativa, di coordinamento, e di programmazione, pasti, trasporto utenze, materiali pulizia e consumo, manutenzione, lavanderia straordinaria).

La retta praticata dalla Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino è di norma quantificata in euro 115,00 conforme alla retta di riferimento di cui alla D.G.R.M. n. 23/2013. La retta stessa è posta a carico della Regione Marche nella misura di euro 57,50 (pari al 50% della retta giornaliera di degenza) mentre la restante quota viene ripartita in parti uguali tra il Comune di residenza del disabile e la Area Vasta di appartenenza dell'assistito.

Alla quota a carico del Comune deve essere dedotta la quota di compartecipazione degli ospiti che viene calcolata esclusivamente sui redditi dell'utente compresa l'indennità di accompagnamento. Per le spese personali (abbigliamento, cure personali ecc.) dovrà rimanere una cifra non inferiore a 250,00 euro mensili.

La retta praticata per alcuni utenti della Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino, potrà essere maggiore rispetto al 25% della quota sanitaria prevista dalla normativa, a seguito della erogazione di servizi aggiuntivi e/o della gravità del paziente che sia accertata nel Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.). Tale maggiorazione, in ossequio alla D.G.R.M. n. 23/2013, dovrà essere attestata dal Direttore del Distretto, acquisito il parere della competente U.M.E.A. per la parte sanitaria-clinica-assistenziale, e concordata sulla base della documentazione fornita dal Responsabile della struttura, tramite l'equipe multidisciplinare della stessa

Durante i rientri programmati in famiglia dei pazienti, la retta di euro 115,00 viene ridotta del 25% a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva. In caso di ricovero ospedaliero la cifra di riferimento, invece, rimane invariata con l'obbligo, da parte della struttura, di garantire al disabile l'assistenza per la durata della degenza.

Art. 8

Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere, le parti si rivolgeranno al competente Foro di Macerata.

Art. 9

Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed al Regolamento comunale delle residenze per disabili.

Art. 10

Nomina responsabile della privacy

Con la presente convenzione l'ASUR, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30-06-2003 e s.m.i. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del "Regolamento organizzativo Privacy" dell'ASUR, adottato con determina del DG 487/2008, si individua il Presidente e Rappresentante legale della CoSeR CentroArancia di Tolentino, quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui alla CoSeR stessa possa venire a conoscenza nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali/professionali ed in relazione

all'attività di collaborazione svolta con l'ASUR/Area Vasta n. 3 - Macerata nell'ambito delle finalità connesse all'assistenza dei pazienti con disabilità, affidandogli i compiti di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 196/2003.

Art. 11
Durata convenzione

Il presente accordo convenzionale ha validità annuale dal 1 marzo 2017 al 31 dicembre 2017.

Letto, approvato e sottoscritto

Macerata li

Per l'ASUR Marche/AV3
Dott. Alessandro Maccioni

Per la CoSer CentroArancia di Tolentino
Il Sindaco Sig. Giuseppe Pezzanesi
